

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

IBACN

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 337 del 29/12/2017 BOLOGNA

Proposta: DIB/2017/355 del 27/12/2017

Struttura proponente: SERVIZIO POLO ARCHIVISTICO REGIONALE
IBACN - ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SVILUPPO SOFTWARE PER LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA E CORRETTIVA DI MODULI APPLICATIVI DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE DEL POLO ARCHIVISTICO DELL'EMILIA-ROMAGNA, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 36 COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS 50/2016 TRAMITE RDO SU MEPA - CIG 733635145D - CUP E31J17000080002

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLO ARCHIVISTICO REGIONALE

Firmatario: MARCO CALZOLARI in qualità di Responsabile di servizio

Parere di regolarità amministrativa: CALZOLARI MARCO espresso in data 28/12/2017

Parere di regolarità contabile: TOMMASI ROBERTO espresso in data 28/12/2017

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D. Lgs.19 aprile 2017 n. 56 recante "Codice dei contratti pubblici" di seguito denominato, per brevità, "Codice";
- le linee guida del Codice dei contratti pubblici, approvate dall'ANAC con proprie delibere, ai sensi dell'art. 213 del Codice e, tra esse, in particolare, le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- la legge regionale 24 maggio 2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", ed in particolare l'articolo 21 "Sistema di acquisto centralizzato";
- la legge regionale 21 dicembre 2007, n. 28 "Disposizioni per l'acquisizione di beni e servizi" per quanto applicabile;
- il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, e ss. mm. ii.;
- il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e ss. mm. ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

Richiamati:

- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione";
- la determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione approvato con deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 486 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la determina del dirigente del Servizio Organizzazione e sviluppo della regione Emilia-Romagna n. 12096 del 25.7.2016 in materia di ampliamento della trasparenza;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- la deliberazione della Giunta regionale del 31 marzo 2014, n. 421 "Approvazione del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- la Direttiva in materia di "Imposta di bollo su contratti e fatture" adottata il 29 dicembre 2015 dal Responsabile del Servizio gestione della Spesa Regionale;

Premesso che:

- il servizio Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (di seguito ParER) è la struttura regionale dedicata alla conservazione a lungo termine di archivi digitali della pubblica amministrazione e dei soggetti pubblici e ha come obiettivo primario quello di impedire la perdita o la distruzione non autorizzata di documenti, mantenendo nel tempo le loro caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità;
- per l'erogazione del servizio, ParER ha sviluppato un proprio sistema di conservazione (SACER) che garantisce sia la gestione del processo di conservazione a lungo termine secondo la normativa vigente (gestione dei pacchetti di versamento, archiviazione e distribuzione), sia la gestione archivistica degli oggetti conservati (unità documentarie, unità archivistiche, serie, scarto archivistico);

- si rende conseguentemente necessario acquisire i seguenti servizi, finalizzati allo sviluppo, evoluzione e manutenzione del Sistema di conservazione del Polo Archivistico Regionale, che possono essere forniti solo da risorse umane con determinati requisiti di competenza ed esperienza professionale:
 1. sviluppo di software specifico per il ParER;
 2. manutenzione evolutiva di software, attraverso l'introduzione di nuove funzioni o la modifica di funzioni preesistenti, nell'ambito di software già sviluppato;
 3. manutenzione correttiva e adeguativa di software già sviluppato;
 4. personalizzazione di applicazioni volta al riuso di software già disponibile;
 5. integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti / packages / piattaforme di mercato);
 6. migrazione e conversione di applicazioni da una piattaforma tecnologica ad un'altra;
 7. integrazione/cooperazione tra applicazioni, componenti software, basi-dati;
 8. collaborazione e supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, evoluzione e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
 9. addestramento, assistenza e supporto tecnico agli utenti nell'utilizzo degli applicativi in uso;
 10. redazione di documentazione connessa alle attività oggetto della fornitura.

Considerato che il costo complessivo di dette attività, quantificate in 660 ore uomo, è stato stimato per un importo presunto, a base d'asta, di € 200.000,00 (al netto dell'IVA);

Dato atto che non risultano attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A., finalizzate all'acquisizione dei sopraelencati servizi di manutenzione e assimilabili a quelle previste nelle specifiche sopra illustrate, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2004 e dell'art. 26 della L. 488/1999.

Visti inoltre:

- l'art. 26 della L. 488/1999 e successive modifiche;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006 e ss.mm., che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, D. lgs. n. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati Elettronici;
- l'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice, che disciplina l'affidamento dai 40.000,00 euro fino alla soglia

comunitaria, attualmente pari a € 209.000,00 al netto dell'IVA;

Dato atto che:

- al fine di individuare l'azienda in grado di garantire le competenze necessarie è stato consultato il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di Consip dal Responsabile Unico del Procedimento;
- sulla base delle indagini di mercato svolte dall'Amministrazione risulta che sul Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni (MePA) di Consip spa, nell'ambito del bando "Servizi", categoria "Servizi per l'information & communication technology", sono presenti a catalogo servizi analoghi a quelli richiesti;
- l'appalto sarà affidato all'operatore economico che offrirà il minor prezzo ex art. 95, 4 comma del Codice, ribassato rispetto all'importo complessivo a base d'asta;
- la scelta del criterio del minor prezzo è giustificata dal fatto che le attività oggetto di appalto sono caratterizzati da elevata ripetitività;

Atteso che, in ottemperanza alla normativa vigente, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'IBACN n.52 del 2017 a oggetto "Quinta variazione al programma di acquisizione beni lavori e servizi dell'IBACN per l'anno 2017 ed in particolare alla scheda 7 del servizio PARER sono previsti, tra l'altro, € 13.467,08 per l'anno 2017 e € 230.532,92 per l'anno 2018 per l'affidamento dei servizi di sviluppo software per la manutenzione evolutiva e correttiva dei moduli applicativi del sistema di conservazione del Polo Archivistico dell'Emilia Romagna sul capitolo U10121 "SPESE PER LO SVILUPPO DEL POLO ARCHIVISTICO REGIONALE - PARER (ART. 2, COMMA 1, LETTERA F BIS) L.R. 10.04.95 N. 29) del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, anni di previsione 2017 e 2018, dotati della necessaria disponibilità;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Codice, all'affidamento previo esperimento di procedura negoziata ad almeno n 5 operatori economici mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) di Consip S.p.A. per un importo a base d'asta pari a Euro 200.000,00 oltre a Euro 44.000,00 per Iva al 22%, per un importo complessivo di Euro 244.000,00;

Rilevato che col presente atto si procede altresì ad assumere la prenotazione dell'impegno di spesa di € 244.000,00, Iva 22% inclusa, sul Capitolo U10121, dotato della necessaria

disponibilità;

Rilevato ancora che:

- l'Amministrazione adotta col presente atto la determinazione a contrarre che contiene gli elementi essenziali della procedura di scelta del contraente (oggetto, importo, l'interesse pubblico perseguito, la procedura di scelta) e l'affidamento dell'appalto;
- sono stati rispettati i principi di economicità, efficacia, correttezza trasparenza e proporzionalità previsti per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti stabiliti dagli artt. 30 e 36 del Codice;

Ritenuto quindi:

- di richiedere, per la partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla legge e di idoneità professionale;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione;
- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea;

Considerato che la procedura di affidamento è disciplinata dal seguente documento, allegato al presente atto:

- a) Schema di condizioni particolari di RDO (Allegato n.1), che contiene le clausole che regolano il rapporto contrattuale e le specifiche tecniche della prestazione;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 26, comma 3 bis, del D.Lgs n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", per la procedura in oggetto, non sussiste l'obbligo di elaborazione del DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze) in quanto in relazione al caso di specie trattasi di prestazioni di servizi di natura meramente intellettuale in cui non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a euro 0 (zero);

Richiamata la delibera ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 recante "Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG";

Sottolineato che:

- per la presente procedura di gara è stato acquisito, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. 733635145D;
- sulla base delle valutazioni effettuate, il servizio oggetto

del presente atto rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003, in quanto configurabile come progetto di investimento pubblico, e pertanto il Codice Unico di Progetto (CUP) è E31J17000080002;

- per i fornitori partecipanti sussiste l'obbligo di contribuzione di cui alla deliberazione AVCP del 21 dicembre 2011, trattandosi di appalto di importo superiore a Euro 150.000,00;

Visto l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" e s.m., ai sensi del quale la documentazione antimafia è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo supera i 150.000,00 euro, e dunque è necessaria nel caso di specie;

Rilevato che:

- ai sensi dell'articolo 32 del Codice con il soggetto aggiudicatario verrà stipulato apposito contratto, avente la forma della scrittura privata, con le modalità elettroniche previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A.;
- ai sensi dell'articolo 53, comma 1, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., il documento di stipula sarà sottoscritto con firma digitale e sarà caricato nell'apposita sezione del sistema denominata "Dati e Documenti di Stipula" di cui costituiscono parte integrante le Condizioni particolari di RDO e l'offerta economica;
- anche ai sensi dell'articolo 29 del Codice, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Dato atto ancora che:

- il Responsabile del procedimento, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice è il sottoscritto Responsabile del Servizio ParER, che non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'articolo 14, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e che non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Nuovo codice dei contratti pubblici;
- ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti con registrazione sul Capitolo U10121 del/gli esercizio/i di bilancio che presentano la necessaria disponibilità;

Atteso inoltre che in qualità di Responsabile del procedimento ho verificato con esito positivo la correttezza dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4.3.2 del regolamento contabile interno approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 39/2017;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale n. 1057 del 24.07.2006, n.2416 del 29.12.2008, n. 2189 del 21.12.2015, n.270 del 29.2.2016, n.622 del 28.04.2016, n.702 del 16.05.2016, n. 1107 del 11.07.2016;

Viste le seguenti deliberazioni del Consiglio Direttivo dell'IBACN:

- n.22/2005 "Indirizzi relativi alle relazioni organizzative e funzionali fra il Consiglio Direttivo e la dirigenza dell'IBACN";
- n.87 del 13 dicembre 2016 a oggetto l'approvazione del Bilancio di previsione dell'IBACN per le annualità 2017-2019, approvato dalla Giunta Regionale con proprio atto n.2356 del 21 dicembre 2016, e successive variazioni;
- n.88 del 13 dicembre 2016 con la quale sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale di previsione dell'IBACN 2017-2019 con cui sono stati individuati i capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata e di ciascun macro-aggregato di spesa 2017-2019 e successivi aggiornamenti;

Visti inoltre i seguenti atti:

- la determinazione del Direttore Generale all'Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica n. 19129 del 29 novembre 2016, recante: "*Trasferimento nell'organico del personale della Giunta Regionale di un dirigente dell'AUSL di Modena*", con la quale si è disposto di trasferire alla Regione Emilia-Romagna, a far tempo dal 1° dicembre 2016, l'Ing. Marco Calzolari, già Dirigente Ingegnere Informatico dell'AUSL di Modena, e di assegnarlo all'IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali, per il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Polo Archivistico Regionale;
- la determinazione del Direttore dell'IBACN n. 264 del 1° dicembre 2016, recante a oggetto: "*Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Polo Archivistico Regionale*", con la quale si è disposto di nominare l'Ing. Marco Calzolari quale Responsabile del Servizio Polo Archivistico Regionale con decorrenza dal 1° dicembre 2016 al 30 giugno 2018;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'IBACN n. 92 del 13 dicembre 2016, recante a oggetto: "*Ratifica della determina dirigenziale n. 264/2016; nomina e conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Polo*

Archivistico Regionale presso l'IBACN", con la quale si è provveduto a ratificare e approvare quanto disposto dalla determina dirigenziale n. 264/2016 con decorrenza dal 1° dicembre 2016, conseguentemente disponendo e confermando la nomina dell'Ing. Marco Calzolari quale Responsabile del Servizio Polo Archivistico Regionale fino al 30 giugno 2018;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2347 del 2016, recante a oggetto: *"Approvazione incarichi dirigenziali prorogati/conferiti nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca e nell'ambito dell'IBACN - Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali", con la quale - tra l'altro - è stata approvata la determinazione del Direttore dell'IBACN n. 264 del 2016 che ha conferito, all'Ing. Marco Calzolari dal 1° dicembre 2016 al 30 giugno 2018 l'incarico dirigenziale sul Servizio Polo Archivistico Regionale;*

- la determinazione del Direttore dell'Ibacn n. 123/2011, relativa al conferimento della delega dell'espressione del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 5 punto 2.2 dell'allegato alla delibera del CD dell'IBACN n. 39/2017, al Dirigente titolare della posizione dirigenziale SP000293;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa esposte e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di adottare col presente atto la determinazione a contrarre che contiene gli elementi essenziali della procedura di scelta del contraente (oggetto, importo, l'interesse pubblico perseguito, la procedura di scelta) e l'affidamento dell'appalto;

- 2) di approvare il documento, parte integrante della presente determinazione, recante "Capitolato Tecnico comprensivo delle condizioni particolari di RDO (Allegato n. 1)", contenente le specifiche tecniche e le condizioni di partecipazione dei fornitori invitati alla procedura e le clausole che regolano il rapporto contrattuale;

- 3) di espletare ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n.50 del 2016 una procedura negoziata per l'affidamento di Servizi di sviluppo software per la manutenzione evolutiva e correttiva di moduli applicativi del

sistema di conservazione del Polo Archivistico dell'Emilia Romagna, tramite richiesta di offerta (RDO) rivolta ad almeno n.5 operatori economici abilitati sulla piattaforma MePA di Consip - Mercato elettronico al bando "Prestazioni di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" Categoria "Servizi per l'information & communication technology", per l'importo a base d'asta di Euro 200.000,00 oltre a Euro 44.000,00 per Iva al 22%, per un importo complessivo di Euro 244.000,00 con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ex art.95, comma 4, sull'importo a base d'asta;

4) di dare atto che:

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è **733635145D**;
- l'acquisizione oggetto del presente atto rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione e il CUP è **E31J17000080002**;
- l'acquisizione di cui al punto 2) prevede una spesa complessiva di € 244.000,00 IVA al 22% inclusa;
- **si** procede alla prenotazione degli impegni di spesa sul Capitolo U10121 SPESE PER LO SVILUPPO DEL POLO ARCHIVISTICO REGIONALE - PARER (ART. 2, COMMA 1, LETTERA F BIS) L.R. 10.04.95 N. 29) nel seguente modo:
 - quanto a € 13.467,08 previsti sull'annualità 2017 impegno n. 3017000199
 - quanto a € 230.532,92 previsti sull'annualità 2018 impegno n. 301800035
 del Bilancio di Previsione 2017-2019 che presenta la necessaria disponibilità;
- la stringa di spesa è la seguente:

Mission e	Programma	Codice economico	COFO G	Transazioni UE	Cod siope	C.I. spesa	Gestione ordinaria
01	08	U.2.02.03.02.00 1	01.3	8	2020302001	3	3

5) di dare inoltre atto che il contratto, avente la forma della scrittura privata, verrà stipulato con le modalità previste dalle regole del Sistema di E-Procurement della P.A e che costituiscono parte integrante del contratto le Condizioni particolari di RDO, l'offerta economica e il Documento di accettazione del Punto ordinante;

- 6) di prevedere che il contratto, secondo quanto previsto dall'articolo 53, comma 1, delle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A., sarà sottoscritto con firma digitale e sarà caricato nell'apposita sezione del sistema denominata "Dati e Documenti di Stipula";
- 7) di dare atto che il Responsabile Unico del procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi rispettivamente dell'articolo 31 e dell'art. 101 comma 2 del Codice è il sottoscritto, Responsabile del Servizio ParER;
- 8) di attestare che il sottoscritto non versa nelle ipotesi di conflitto di interesse contemplate dall'articolo 42, commi 1 e 2, del Codice;
- 9) di dare atto che ad avvenuta aggiudicazione della gara si provvederà all'impegno di spesa dell'importo contrattuale e alla relativa imputazione all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili secondo i termini di realizzazione e le previsioni di pagamenti;
- 10) di prevedere che per quanto riguarda gli aspetti di sicurezza, privacy e riservatezza poiché i servizi che saranno forniti possono comportare il trattamento di dati personali, con la trasmissione dell'ordinativo di fornitore si provvederà alla designazione del responsabile esterno del trattamento di dati personali ex art. 29 del D.lgs. n. 196 del 2003 e s.m.;
- 11) di dare infine atto che si provvederà agli adempimenti di cui all'articolo 29 del Codice e di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m. secondo le indicazioni operative contenute nella delibera della Giunta regionale n. 486/2017.

Il Responsabile del
Servizio
Polo Archivistico Regionale
Ing. Marco Calzolari



Capitolato tecnico inclusivo delle condizioni particolari di Richiesta di Offerta

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO SERVIZI DI SVILUPPO SOFTWARE PER LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA E CORRETTIVA DI MODULI APPLICATIVI DEL SISTEMA DI CONSERVAZIONE DEL POLO ARCHIVISTICO DELL’EMILIA-ROMAGNA (PARER)

1. STAZIONE APPALTANTE

Ibacn via Galliera n 21 Bologna CF 800 812 90 373

2. CIG 733635145D

3. CUP E31J1700080002

4. PREMESSA

4.1 Il Polo archivistico dell’Emilia-Romagna (ParER)

Il Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna (d’ora in avanti ParER) è un Servizio dell’Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione (d’ora in avanti IBACN), istituito nel 2009 per svolgere le funzioni assegnate all’Istituto con legge regionale 11/2008 di *“archiviazione e conservazione dei documenti informatici, con le modalità previste dalla normativa vigente, prodotti dalla Regione e, mediante apposita convenzione, dei documenti prodotti da Province, Comuni e altri soggetti pubblici”*.

ParER quindi è la struttura regionale dedicata alla conservazione a lungo termine di archivi digitali della pubblica amministrazione e dei soggetti pubblici, è dotata di personale archivistico e informatico altamente qualificato e ha come obiettivo primario quello di impedire la perdita o la distruzione non autorizzata di documenti, mantenendo nel tempo le loro caratteristiche di autenticità, integrità, affidabilità, leggibilità e reperibilità.

La missione del ParER è, quindi, quella di realizzare l’Archivio Digitale della Pubblica Amministrazione in Emilia-Romagna per la conservazione e l’accesso dei documenti informatici, e in generale di ogni oggetto digitale.

ParER eroga il servizio di conservazione secondo il disposto del codice dell’amministrazione digitale – CAD (D. Lgs 82/2005 e s.m.i.) e relative regole tecniche ex art. 71, primariamente secondo le Regole tecniche in materia di conservazione (DPCM 3 dicembre 2013). Secondo quanto previsto dall’art. 44bis del CAD, ParER è conservatore accreditato presso l’Agenzia per l’Italia digitale – AGID dal 2014.

A tutt’oggi, conservano i propri documenti digitali utilizzando i servizi offerti da ParER oltre 1000 enti su tutto il territorio nazionale, per un totale complessivo di

documenti conservati di oltre 600 milioni. La documentazione conservata è di tipo amministrativo, contabile, fiscale, sanitario, universitario e scolastico.

4.2 Il sistema di conservazione

Per l'erogazione del servizio, ParER ha sviluppato un proprio sistema di conservazione (SACER) che garantisce sia la gestione del processo di conservazione a lungo termine secondo la normativa vigente (gestione dei pacchetti di versamento, archiviazione e distribuzione), sia la gestione archivistica degli oggetti conservati (unità documentarie, unità archivistiche, serie, scarto archivistico).

Secondo quanto previsto dalla normativa italiana e dallo standard OIAS (ISO 14721:2012), il processo di conservazione gestito da SACER prevede il versamento da parte del Produttore degli oggetti da sottoporre a conservazione sotto forma di pacchetti di versamento (SIP). I SIP sono sottoposti a vari controlli (formato, firma, metadati, ecc.) prima di essere presi in carico dal Sistema che li conserva come pacchetti di archiviazione (AIP). Gli oggetti conservati sono poi messi a disposizione degli utenti come pacchetti di distribuzione (DIP).

Il Sistema, inoltre, gestisce anche una fase preliminare al processo di conservazione vero e proprio, denominata Preacquisizione. Questa fase viene attivata quando il Produttore non è in grado di produrre e versare in conservazione SIP standard, cioè SIP in grado di essere acquisiti e presi in carico automaticamente dal Sistema, e trasmette quindi a ParER SIP che devono essere trasformati in SIP standard prima di poter essere versanti in conservazione.

Ulteriori informazioni sul processo di conservazione sono reperibili nel capitolo 7 del Manuale di conservazione (disponibile su: http://parer.ibc.regione.emilia-romagna.it/documentazione/manuale_di_conservazione).

Sotto il profilo tecnologico, SACER è un Sistema web-based, articolato in più moduli applicativi sviluppati in Java, secondo le specifiche Java Platform Enterprise Edition (J2EE), e raggruppati in diversi contesti applicativi caricati su JBoss.

Il database in uso è Oracle che viene utilizzato anche per la memorizzazione di parte degli oggetti conservati sotto forma di BLOB.

Il colloquio tra il Sistema e gli applicativi esterni è effettuato tramite Web Service. Il trasferimento dei dati sincrono è realizzato in HTTPS tramite tecnologie ReST, mentre il trasferimento asincrono utilizza tecnologie FTPS.

Il framework di sviluppo utilizzato è stato derivato dal framework open source Spring, migliorandone gli aspetti di accessibilità; la persistenza è gestita tipicamente tramite EJB, generati con il framework JPA ed eccezionalmente tramite chiamate dirette JDBC. Il sistema, inoltre, ingloba diverse librerie applicative open source.

Le trasformazioni dei SIP in SIP standard sono realizzate utilizzando un software ETL (Pentaho Data Integration-Kettle), integrato con il modulo applicativo PreIngest che gestisce le funzionalità di preacquisizione (ricezione dei pacchetti da trasformare, trasformazione dei pacchetti in SIP standard e versamento in conservazione dei SIP trasformati).

Ulteriori informazioni sull'architettura e le componenti del Sistema sono reperibili nel capitolo 8 del Manuale di conservazione (disponibile su: http://parer.ibc.regione.emilia-romagna.it/documentazione/manuale_di_conservazione).

5. OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto dell'acquisizione è la fornitura di servizi di risorse umane con requisiti di competenza ed esperienza professionale, finalizzati allo sviluppo, evoluzione e manutenzione del Sistema di conservazione del Polo Archivistico Regionale, con particolare riferimento ai moduli software inerenti la fase di Preacquisizione, secondo il modello descritto nel punto precedente.

Sono richieste complessivamente 660 giornate/uomo relative alla figura professionale di ANALISTA PROGRAMMATORE SENIOR.

Le attività che dovranno essere svolte nell'ambito di questa fornitura di servizi sono molteplici e comprendono:

- sviluppo di software specifico per il Parer;
- manutenzione evolutiva di software, attraverso l'introduzione di nuove funzioni o la modifica di funzioni preesistenti, nell'ambito di software già sviluppato;
- manutenzione correttiva e adeguativa di software già sviluppato;
- personalizzazione di applicazioni volta al riuso di software già disponibile;
- integrazione, personalizzazione o parametrizzazione di soluzioni software commerciali (componenti / packages / piattaforme di mercato);
- migrazione e conversione di applicazioni da una piattaforma tecnologica ad un'altra;
- integrazione/cooperazione tra applicazioni, componenti software, basi-dati;
- collaborazione e supporto all'area sistemistica (ad esempio nella fase di deploy, gestione, evoluzione e terminazione di applicativi e basi-dati, ecc.);
- addestramento, assistenza e supporto tecnico agli utenti nell'utilizzo degli applicativi in uso;
- redazione di documentazione connessa alle attività oggetto della fornitura.

6. FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Si richiede, in termini di risorse umane e a garanzia della qualità generale dei servizi, un team composto da risorse aventi un rapporto consolidato e continuativo all'interno dell'Impresa concorrente. Tutto il personale impiegato dovrà possedere requisiti professionali comuni di accuratezza e qualità, orientamento all'efficienza/efficacia, orientamento al lavoro di gruppo e requisiti particolari come di seguito indicato.

Il profilo richiesto è quello di ANALISTA PROGRAMMATORE SENIOR con almeno tre anni di esperienza lavorativa con detto profilo, figura che, sulla base delle specifiche di dettaglio e/o delle indicazioni ricevute, ha il compito di realizzare metodi, classi, librerie di oggetti e di verificarne la funzionalità. Ha inoltre il compito di curare autonomamente anche la produzione delle specifiche di dettaglio sulla base dei requisiti richiesti dal Polo Archivistico, o di completarle in accordo con il Polo Archivistico qualora quelle ricevute dall'Analista non fossero sufficientemente dettagliate. Inoltre, partecipa alla stesura della documentazione tecnica e, per quanto di competenza, partecipa all'installazione e all'avviamento del sistema.

Le figure professionali richieste per lo svolgimento dei servizi oggetto della fornitura dovranno possedere abilità e competenze tecniche adeguate e coerenti con l'infrastruttura tecnologica esistente presso il Polo Archivistico e descritta al precedente punto 5.

7. SEDE DI LAVORO

Le attività saranno svolte presso una delle sedi del Polo Archivistico della Regione Emilia-Romagna

8. DURATA DEL SERVIZIO, PROROGA, AMPLIAMENTO, MODIFICHE, RECESSO, REVOCA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il servizio dovrà essere portato a termine entro il 31 dicembre 2018. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. n. 50 del 2017 l'eventuale proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura necessaria per l'individuazione di un nuovo contraente ed avviene alle stesse condizioni contrattuali, o a condizioni più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50 del 2017 la Stazione appaltante può chiedere all'aggiudicatario, che è tenuto ad accettare, un aumento delle prestazioni in corso di esecuzione del contratto fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle medesime condizioni previste nel contratto originario.

Sono comunque ammesse modificazioni del contratto ai sensi e nei limiti dell'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 107 c. 5 del D.Lgs n. 50/2016, l'Aggiudicatario che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare il servizio nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento entro trenta giorni dal suo ricevimento.

L'aggiudicatario non ha diritto allo scioglimento del contratto nè ad alcuna indennità qualora il servizio, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non sia ultimato nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

L'IBACN ha facoltà di considerare risolto il contratto ai sensi e nei casi previsti all'art. 108 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.

Qualora quanto dichiarato dal concorrente aggiudicatario non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla stazione appaltante, si procederà alla revoca dell'affidamento e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

Qualora l'operatore economico recedesse dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'IBACN si riserva di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'assegnazione del servizio ad altro operatore economico, restando impregiudicato in ogni caso il risarcimento di ulteriori eventuali danni.

L'eventuale recesso da parte dell'IBACN è regolamentato dalle previsioni dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.

9. - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONE E PREVIDENZA SOCIALI

Per tutta la durata del contratto nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il committente ed il personale addetto all'espletamento delle prestazioni assunto e/o impiegato dall'impresa aggiudicataria.

Pertanto, il rapporto contrattuale di tutto il personale adibito al servizio appaltato, escluso il personale assegnato dalla stazione appaltante, intercorrerà esclusivamente con l'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario riconosce che il committente risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso aggiudicatario ed il proprio personale dipendente.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro, così come stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008.

L'aggiudicatario, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei propri soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di categoria, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni obbligatorie per legge del personale che intende impiegare nello svolgimento del servizio appaltato.

10. IMPORTO A BASE DELL'AFFIDAMENTO

L'importo a base d'asta è pari a € 200.000 (duecentomila) euro + IVA.

Oneri per la sicurezza pari a 0

11. REQUISITI RICHIESTI

L'operatore economico può presentare offerta se in possesso dei seguenti requisiti:

9.1 - generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

9.2- iscrizione alla C.C.I.A.A per le attività oggetto dell'affidamento;

9.3- essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lett. A), punto 2, del D.lgs n. 81/2008 e s.m .

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, mantenuti dall'aggiudicataria per tutta la durata del contratto e devono essere oggetto di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000 mediante l'utilizzo del fac-simile in allegato.

L'operatore economico dovrà essere abilitato al bando denominato "Servizi per l'information & communication technology".

12. MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, interessati e in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, dovranno far pervenire la propria offerta, corredata dalla documentazione in ordine al possesso dei requisiti, entro il termine perentorio del

E' ammessa offerta successiva, purché entro il termine perentorio di scadenza, in sostituzione della precedente.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte economiche parziali, condizionate o comunque contenenti limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni previste nella presente richiesta.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di ogni onere sostenuto dall'affidatario per la realizzazione dei servizi alle condizioni previste nel presente documento.

L'offerta economica dovrà essere presentata utilizzando la piattaforma del mercato elettronico di Consip.

Entro il termine di cui al punto precedente ciascun partecipante deve inoltrare la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R n. 445/2000, su carta intestata della società, sottoscritta dal legale rappresentante, o da soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del dichiarante, riportante tutte le indicazioni richieste nel modulo in allegato denominato "Dichiarazione dei requisiti";
2. dichiarazione attestante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole riportate nelle presenti Condizioni particolari di offerta e a mantenere vincolata l'offerta per un periodo di 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza dell'offerta;
3. offerta economica da esprimere come segue, ribassata rispetto all'importo a base dell'affidamento di € 200.000,00 al netto dell'IVA:

Figura professionale	Giorni uomo previsti	Tariffa giornaliera (IVA esclusa)	TOTALE (Iva esclusa)
ANALISTA PROGRAMMATOR E SENIOR	660		

4. In caso di R.T.I: apposita dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 48, comma 4, D.L.gs 50/2016), fermo restando che la mandataria dovrà eseguire le prestazioni in misura maggioritaria: in caso di R.T.I già costituito è necessario inviare in sede di offerta copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria mentre in caso di R.T.I non ancora costituiti è necessario inviare la Dichiarazione (o dichiarazione congiunta) firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa Raggruppanda o da persona dotata di analoghi poteri attestanti a quale Impresa Raggruppanda in caso di aggiudicazione sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48, comma 8, del D.Lgs n. 50/2016.
5. Impegno di un fideussore a rilasciare garanzia fidejussoria, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, per l'esecuzione del contratto, in caso di aggiudicazione;

6. copia scannerizzata della ricevuta attestante l'avvenuto versamento del contributo a favore dell'A.N.A.C: per il dettaglio delle informazioni riguardanti le modalità di contribuzione gli operatori economici devono collegarsi al sito web di ANAC www.anticorruzione.it sezione "Contributi in sede di gara".

Non è richiesta garanzia cauzionale provvisoria.

Secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs n. 50 del 2016, non è ammesso che un Operatore economico partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I., pena l'esclusione dalla gara dell'Operatore medesimo e del/i R.T.I a cui partecipa.

13. SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, l'attività in oggetto, di natura intellettuale, non prevede interferenze pertanto i costi della sicurezza da interferenza sono pari a zero.

14. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E DI AGGIUDICAZIONE

La procedura di scelta è la procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. B) del D.Lgs n. 50 del 2016 e il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo previsto all'art. 95, comma 4, del medesimo D.Lgs mediante ribasso sull'importo a base dell'affidamento.

In data che verrà comunicata si terrà la seduta telematica pubblica di apertura delle offerte, procedendo prima all'esame della documentazione amministrativa, poi all'apertura dell'offerta economica, infine alla formulazione della graduatoria e all'aggiudicazione a sistema.

In caso di parità tra le offerte la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio in seduta pubblica che si svolgerà in data e luogo che verrà comunicato.

A seguito della verifica, con esito positivo, dei requisiti ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 dichiarati dall'aggiudicatario si determinerà l'efficacia dell'aggiudicazione: nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in possesso dei requisiti dichiarati si procederà, laddove non si ritenga necessario indire una nuova procedura, all'aggiudicazione a favore del concorrente che segue in graduatoria, sottoposto con esito positivo alle stesse verifiche.

L'IBACN si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purchè valida.

Ai sensi e nei tempi e modi previsti dall'art. 76 del D.Lgs n. 50 del 2016 l'IBACN, tramite PEC, provvederà a comunicare:

- l'esclusione agli offerenti esclusi;
- l'eventuale decisione di non aggiudicare a tutti gli offerenti;
- l'aggiudicazione all'aggiudicatario e agli offerenti;
- la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario agli offerenti

15. FUSIONI E CONFERIMENTI

Qualora avvenissero cessioni, affitti di azienda o di un ramo della medesima, o atti di trasformazione, fusione, cessione della società, troverà applicazione l'art. 106 del DLgs 50 del 2016 s.m.i.

Infatti secondo il principio espresso dall'Anac nel parere di precontenzioso n. 244 del 15 marzo 2017, nella fase esecutiva del contratto, ma anche nella fase dell'aggiudicazione dell'appalto, è legittimo il subentro di un altro soggetto nella posizione di contraente o di partecipante in caso di cessione di azienda e di trasformazione di società, sempre che la modifica soggettiva sia comunicata alla stazione appaltante e previo accertamento dei requisiti richiesti.

La stazione appaltante dovrà verificare l'idoneità del cessionario, e quindi i requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla gara (ovvero requisiti generali e requisiti di ordine speciale), che devono permanere per l'intera durata del contratto.

Dovrà inoltre verificare i requisiti di carattere generale dell'impresa cedente, al fine di accertare che la cessione non sia diretta ad eludere l'applicazione del codice.

L'articolo 106 del d.lgs. 50/2016, relativo alle modifiche dei contratti, prevede infatti al comma 1, lett. d) punto 2 alcune ipotesi di variante soggettiva, in particolare nel caso in cui all'aggiudicatario iniziale subentri, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato a eludere l'applicazione.

Tale norma, in deroga al generale principio della non modificabilità soggettiva dell'offerente, consente il subentro allo stesso di altro soggetto nella posizione di contraente o di partecipante ad una gara per l'aggiudicazione di un appalto pubblico in caso di cessione di azienda e di trasformazione di società.

A tal fine il soggetto subentrante è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, nonché a documentare il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per la partecipazione alla gara.

16. FALLIMENTO E SUCCESSIONE DELL'AFFIDAMENTO

Il contratto si intende risolto in caso di fallimento dell'operatore economico aggiudicatario. L'IBACN si riserva di applicare quanto previsto dall'art. 110 del DLgs 50/2016. In caso di decesso del titolare dell'operatore economico aggiudicatario, l'IBACN può consentire la prosecuzione del rapporto contrattuale da parte degli eredi, oppure, a suo insindacabile giudizio, considerare risolto l'impegno assunto dal *de cuius*.

17. CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alle stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso l'amministrazione cui è stata notificata la

cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

18. SUBAPPALTO

In base alle previsioni dell'art. 105 comma 4 lett. a) l'IBACN non ammette il subappalto per le attività comprese nel presente affidamento.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

E' previsto, ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs n. 50/2016, per la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità concernente la documentazione da presentare.

Ricorrendo tale ipotesi sarà richiesto all'operatore economico di provvedere alla regolazione entro il termine perentoria di 5 giorni consecutivi, a pena di esclusione.

20. CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016, dovrà costituire una garanzia fidejussoria ai sensi dell'articolo medesimo. La cauzione resterà vincolata sino alla conclusione del contratto a garanzia della regolare esecuzione dello stesso.

E prevista la riduzione del deposito cauzionale in misura del 50% per le imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità conformemente alle norme europee "UNI EN ISO 9000": in caso di R.T.I. il certificato deve essere posseduto da tutte le componenti.

21. TERMINI DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà su base trimestrale.

Prima dell'emissione della fattura l'Aggiudicatario dovrà inviare al RUP dell'IBACN, che dovrà effettuare la relativa verifica, il rendiconto delle prestazioni eseguite tramite posta elettronica certificata.

Ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs n. 50/2016 l'Aggiudicatario potrà emettere fattura solo dopo il ricevimento del certificato di regolare esecuzione del servizio che sarà inviato all'indirizzo PEC dell'Aggiudicatario.

Ai sensi dell'Art. 30, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016, in caso di pagamento a stato avanzamento sull'imponibile di ogni fattura l'IBACN opera una ritenuta dello 0,5 per cento con esposizione in fattura. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previo rilascio dell'attestato di regolare esecuzione.

L'IBACN rientra tra i soggetti previsti dall'art. 17-ter e dall'art. 6 del DPR n. 633/1972 (Decreto IVA).

La fattura dovrà essere trasmessa in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del DM n. 55/2013 e dovrà riportare, con riferimento al contratto, i seguenti elementi:

- numero del CIG: 733635145D
- Codice Univoco Ufficio: RL10AD
- Numero delle giornate fornite e relativo costo

Dovrà inoltre essere intestata a:

Istituto per i Beni artistici culturali e naturali della regione Emilia Romagna – via Galliera n. 21 – 40121 Bologna – Codice Fiscale 80081290373 – Partita IVA 03518151208

22. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge n. 136 del 2010 e s.m.i l'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dalla predetta normativa in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per quanto non previsto al presente punto si rinvia alle disposizioni contenute nella legge n. 136/2000 e s.m.i.

23. PENALI

In ottemperanza alle previsioni contenute all'art. 32 comma 14-bis del D.Lgs n. 50/2016, in caso di ritardato e/o mancato e/o difforme adempimento delle prestazioni rese alle obbligazioni assunte, previa preventiva diffida ad adempiere, nel rispetto della normativa vigente, si procederà all'applicazione di penali nella misura dello 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, imputabile esclusivamente ad inadempienze del fornitore, entro l'importo massimo del 10% dell'importo netto contrattuale.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'IBACN per i pagamenti e non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Fornitore.

L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la possibilità per l'IBACN di rescindere il contratto per grave inadempimento. In tal caso l'IBACN ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore che deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 10 (dieci) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio dell'IBACN, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

24. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del contratto è l'ing. Marco Calzolari, Responsabile del Servizio Polo Archivistico Regionale, viale A. Moro n. 64 - 40127 Bologna mail _____.

25. DICHIARAZIONE RELATIVA AL MANCATO CONFERIMENTO DI INCARICHI O CONTRATTI DI LAVORO A EX DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Il Fornitore contraente con la sottoscrizione del relativo contratto, dovrà dichiarare che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti del Fornitore, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Le sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage sono le seguenti: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

26. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RISPETTO AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (D.P.R. n. 62/2013) E DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

L'aggiudicatario, nell'esecuzione del contratto, si obbliga a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso il Servizio PARER della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 421 del 2014, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione sul sito istituzionale - Sezione Amministrazione Trasparente - Codice di Comportamento, al link:

<http://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento/codice-disciplinare-e-codice-di-comportamento>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'IBACN la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

27. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dagli operatori economici partecipanti per le finalità connesse alla precedente procedura di affidamento saranno trattati dall'IBACN e comunicati a terzi nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs n. 196 del 2001 e s.m.i .

Le imprese concorrenti hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali con sede in Bologna – via Galliera n. 21 – 40125 Bologna.

Responsabile del trattamento è il Direttore dell'IBACN: dott. Claudio Leombroni

28. DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario sarà designato Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali che attengono al presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs n. 196 del 2001.

29. SPESE CONTRATTUALI E ONERI

La registrazione del presente contratto sarà eseguita solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 642/1972.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti il contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

30. CONTROVERSIE

E' competente, per la fase relativa alla procedura di affidamento dei servizi oggetto del presente documento, il T.A.R della regione Emilia-Romagna con sede a Bologna.

Le controversie relative al contratto e alle fasi di esecuzione sono devolute alla giurisdizione del Giudice Civile: il foro competente è quello di Bologna.

31. NORME DI RIFERIMENTO

In via graduata:

- clausole del presente documento;
- offerta dell'aggiudicatario;
- norme di settore in materia di contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016 e D.P.R. n. 207/2010), se e in quanto applicabili e dalle norme del Codice Civile.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

IBACN

Marco Calzolari, Responsabile del SERVIZIO POLO ARCHIVISTICO REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DIB/2017/355

IN FEDE

Marco Calzolari

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

IBACN

Roberto Tommasi, Responsabile del SERV. AMMINISTRAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DIB/2017/355

IN FEDE

Roberto Tommasi